TRIBUNALE DI TARANTO

UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

Procedura N. 18/2025 R.G.E. - G.E. Dott. Andrea PAIANO

Professionista Delegato alla vendita: Avv. Sara LIUZZI

Avviso di Vendita ai sensi degli artt. 490, 570 e 591 bis c.p.c.

Il sottoscritto **Avv. Sara LIUZZI** (c.f. LZZSRA77A63L049X), nella qualità di Professionista Delegato alle operazioni di vendita, ai sensi dell'art.591 bis c.p.c., in virtù di provvedimento reso in data 08.10.2026 dal Giudice dell'Esecuzione Immobiliare del Tribunale di Taranto, **Dott. Andrea PAIANO**, nella procedura esecutiva **N. 18/2025 R.G.E.**;
a norma dell'art.490 c.p.c.

AVVISA

che, il giorno **20 gennaio 2027,** alle **ore 17.30**, innanzi a sé, presso il proprio studio legale, sito in Taranto (TA) alla Via Medaglie d'Oro n. 80, procederà alla vendita telematica asincrona tramite la piattaforma ***www.garavirtuale.it***, del seguente bene immobile, meglio descritto in ogni sua parte nella consulenza estimativa in atti, nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161 *ter* disp. att. c.p.c. di cui al decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015, n. 32.
La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche in riferimento alla Legge n. 47/85 come modificato ed integrato dal DPR 380/2001, e fermo il disposto dell'art. 2922 c.c..
La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.
Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico - edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art.40 della legge 28 febbraio 1985, n.47 come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento. L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellate a cura e spese della procedura.
Qualora l'aggiudicatario non lo esenti, il custode procederà alla liberazione dell'immobile ove esso sia occupato dal debitore o da terzi senza titolo, con spese a carico della procedura sino all'approvazione del progetto di distribuzione.

***

INDIVIDUAZIONE DEGLI IMMOBILI IN VENDITA, SUDDIVISI IN LOTTI E DELLA RELATIVA "BASE DI OFFERTA".

LOTTO UNICO:

Piena proprietà dell'appartamento ad uso civile abitazione sito in Ginosa (TA) alla via Nino Rota n. 9 (precedentemente, Quarta Traversa di via De Cesare snc), sito al primo piano con porta a sinistra salendo le scale in stabile privo di ascensore, composto da ingresso/salotto, camera di pranzo, cucinino, bucataio, disimpegno, una camera da letto matrimoniale, una cameretta e un bagno. ***Censito in NC.E.U. del Comune di Ginosa al foglio 39, p.lla 435, sub. 3, cat. A/3, cl. 3°, consistenza 5,5 vani catastali, R.C. € 383,47****. L'appartamento in esame ha una superficie lorda complessiva pari a 92,00 mq. Ed è dotata di quattro balconi con affacci esterni di complessivi mq. 16,07. L'unità immobiliare è in buone condizioni di manutenzione e conservazione mentre lo stabile condominiale si presenta in cattivo stato di manutenzione, soprattutto per quanto riguarda i prospetti esterni. La planimetria catastale è difforme dallo stato dei luoghi per diversa distribuzione degli spazi interni: da progetto l'immobile consisteva in un ingresso, una camera da pranzo ed una cucina, mentre all'attualità vi è stata una trasformazione dell'ingresso e della camera da pranzo in un ambiente unico ed è stato allargato l'accesso alla cucina; dei relativi costi per la regolarizzazione si è debitamente tenuto conto nella valutazione di stima. Inoltre, sono state rilevate opere esterne di proprietà condominiale consistenti in tettoie e coperture leggere non assentite, da considerarsi dunque abusive e da rimuovere, il cui costo, pro-quota imputabile all'unità immobiliare pignorata non è allo stato determinabile. Attualmente il lotto è occupato da parte esecutata costituendone la residenza principale. Risultano insoluti di pagamento per spese condominiali che, alla data del 29.08.2025, ascendevano ad € 803,37. Il tutto, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, a corpo, nella sua effettiva consistenza e comprensione, con ogni accessione e pertinenza, diritti, azioni e ragioni inerenti, servitù attive e passive, così come risultante dalla legge e dai titoli.*

Situazione Urbanistica e Catastale

Agli atti dell'Ufficio Tecnico del Comune di Ginosa, il fabbricato risulta essere stato edificato in completa assenza di licenza o concessione edilizia. Esso è stato oggetto di domanda di sanatoria, cui ha fatto seguito il rilascio di concessione edilizia in sanatoria da parte del Comune di Ginosa n. 3186-3188/C del registro – C.E. n. 139/99 del 19.10.1999 per la "*costruzione di un fabbricato composto da locali-deposito a piano terra- 1°-2° piano a civili abitazioni e n. 2 vani tecnici sul lastrico solare ubicato in Ginosa – zona Cavese – in Catasto al fg. 39, p.lla 43, sub. 1-2-3-4-5-6, di cui alle domande di condono edilizio del 30.09.1986 prot. N. 21308 e 31910 con progressivi 0706825600 e 0706825512*". In allegato alla domanda di concessione in sanatoria è stato depositato il certificato di idoneità statica dell'opera. Dal confronto tra lo stato planimetrico attuale dell'appartamento ed il progetto allegato alla concessione edilizia in sanatoria, si è rilevato che sono delle variazioni planimetriche inerenti una diversa distribuzione degli spazi interni. Difatti, da progetto vi era un ingresso, una camera da pranzo ed una cucina; invece, attualmente, vi è stata la trasformazione dell'ingresso e della camera da pranzo in un unico ambiente ed è stato allargato l'accesso alla cucina. Per sanare tali variazioni planimetriche è necessario presentare una S.C.I.A. in sanatoria per un

costo complessivo di circa € 1.616,00 di cui si è tenuto conto in sede di valutazione di stima; si è invece provveduto ad effettuare le variazioni planimetriche mediante pratica DOCFA. Inoltre si riscontrava la presenza di opere esterne ubicate nell'area condominiale al piano terra, costituite da tettoie e coperture leggere non assentite e quindi da considerarsi abusive e da rimuovere. Per tale rimozione è previsto un costo a corpo di circa € 1.500,00 comprensivo di costi di trasporto a discarica autorizzata, oltre a pratica S.C.I.A. da allegare alla pratica di demolizione per un costo di circa € 1.000,00. L'importo totale della spesa condominiale, quantificato in € 2.500,00, non può essere allo stato determinato, quanto alla quota attribuibile all'unità immobiliare pignorata.

L'immobile è pervenuto per atto di compravendita del 16.05.2003 a rogito del Notaio Dott. A. Rinaldi in Martina Franca (Rep. n. 68148 – Racc. n. 18440), registrato a Taranto il 26.05.2003 al n. 2840, trascritto il 21.05.2003 al n. 10764 Reg. Gen. e n. 8003 Reg. part.; il tutto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, a corpo, nella sua effettiva consistenza e comprensione, con ogni accessione e pertinenza, diritti, azioni e ragioni inerenti, servitù attive e passive, così come risultante dalla legge e dai titoli.

L'aggiudicatario, ricorrendone i presupposti, potrà avvalersi delle disposizioni di cui all'art.46, comma 5, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e dell'art.40, comma 6, della Legge 28 febbraio 1985 n.47. Eventuali abusi urbanistici dovranno essere regolarizzati a cura e spese dell'aggiudicatario, ove le normative vigenti lo consentano; in difetto l'immobile dovrà essere rimesso in pristino, sempre a spese dell'aggiudicatario.

Prezzo base	**€**	**30.400,00**
Offerta di acquisto minima consentita (75% del prezzo base)	**€**	**22.800,00**
Offerta minima in aumento	**€**	**1.000,00**

Deposito a titolo di cauzione: almeno 10% del prezzo offerto.

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

* * *

Gli interessati all'acquisto – escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge – dovranno formulare le offerte irrevocabili di acquisto esclusivamente in via telematica, tramite il modulo web "*Offerta Telematica*" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale *www.garavirtuale.it*.

Le offerte di acquisto, comprensive dei documenti allegati, **dovranno essere presentate, con le modalità sottoindicate, entro le ore 12.00 del giorno 19 GENNAIO 2027 (antecedente a quello della udienza di vendita)**, inviandole all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

L’offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero Della Giustizia.

. L’offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovverossìa utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell’elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell’art. 12, comma 5 del D.M. N. 32/2015.

In alternativa è possibile trasmettere l’offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell’art.12, comma 4 e dell’art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l’offerta (questa modalità di trasmissione dell’offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all’art.13, comma 4 del D.M. n.32/2015).

L’offerta d’acquisto è irrevocabile e deve contenere i dati identificativi previsti dall’art. 12 del D.M. 32 del 2015:

- il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio, del soggetto cui andrà intestato l'immobile; qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015; per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 del codice civile; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente - o, in alternativa, trasmessa tramite posta elettronica certificata per la vendita telematica - da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare; se l’offerente agisce come legale rappresentante di altro soggetto (persona fisica), deve allegare certificato del registro delle imprese o visura camerale da cui risultino i poteri oppure procura o delibera che giustifichi i suoi poteri. L’offerta potrà essere presentata per persona da nominare solo da un avvocato, a norma dell’art. 579, ultimo comma, c.p.c.. l’offerente deve altresì dichiarare se si trovi nelle condizioni per beneficiare delle agevolazioni fiscali previste per l’acquisto della prima casa o di altre agevolazioni (salva la facoltà di depositarli successivamente all’aggiudicazione ma prima del versamento del saldo prezzo, unitamente al quale dovranno essere depositate le spese a carico dell’aggiudicatario ex art. 2, comma settimo, del D.M. 227/2015.
- l’ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l’anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- l’indicazione del referente della procedura;
- la data e l’ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto, che potrà essere inferiore del 25% rispetto al prezzo base;

- il termine per il versamento del saldo prezzo (in ogni caso non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione e non soggetto a sospensione feriale);
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- la data e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e l'eventuale recapito di telefonia mobile, per ricevere le comunicazioni previste.

All'offerta dovranno essere allegati:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
- la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- la richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa" e/o "prezzo valore") salva la facoltà di depositarla successivamente dell'aggiudicazione ma prima del versamento del saldo prezzo, unitamente al quale dovranno essere depositate le spese a carico dell'aggiudicatario *ex* art.2, comma settimo del D.M. 227/2015;
- se il soggetto offerente è coniugato, in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, e che ha l'esclusiva facoltà di formulare eventuali offerte in aumento.

L'offerente dovrà, altresì, dichiarare l'eventuale volontà di avvalersi della procedura di mutuo in caso di aggiudicazione definitiva come previsto dall'art. 585 c.p.c. (e meglio sotto precisato).

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari almeno al **dieci per cento (10%) del prezzo offerto, ovvero altro importo indicato in avviso,** esclusivamente tramite **bonifico bancario sul conto corrente della procedura avente il seguente IBAN:**

IT 93 H 07012 15801 000000028181

intestato all'ordine di "***proc. esec. imm. n. 18/2025 rge – Trib. Taranto***"; tali importi saranno trattenuti in caso di rifiuto dell'acquisto.

Il bonifico, con causale "*Proc. Esecutiva n. 18/2025 R.G.E. Lotto Unico versamento cauzione*", dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro le ore 12:00 del giorno precedente l'udienza di vendita telematica.

Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente della procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

L'offerente è altresì tenuto al pagamento del bollo dovuto per legge **(attualmente pari ad € 16,00, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000)** in modalità telematica, tramite carta di credito, seguendo le istruzioni indicate nel "*Manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica*".

In caso di mancata aggiudicazione e all'esito dell'avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione, al netto degli eventuali oneri bancari, sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

L'offerta è irrevocabile ai sensi dell'art. 571 comma 3 c.p.c., che si richiama al fine della validità e dell'efficacia della medesima.

Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal professionista delegato solo nella data ed all'orario dell'udienza di vendita telematica, sopra indicati.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito *www.garavirtuale.it* accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta. **Si precisa che anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.**

Nell'ipotesi di presentazione di **più offerte valide** si procederà con gara telematica tra gli offerenti con la modalità asincrona sul prezzo offerto più alto (tanto, anche in presenza di due o più offerte di identico importo); la gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute.

Le offerte giudicate regolari abiliteranno automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara; tuttavia, ogni offerente ammesso alla gara sarà libero di partecipare o meno.

La gara avrà la durata di 2 (due) giorni successivi a quello di apertura, ossìa dal 20.01.2027 al 22.01.2027 e terminerà alle ore 16.00 del 22.01.2027.

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 15 (quindici) minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di 15 (quindici) minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento ma solo **per un massimo di 8 (otto) prolungamenti e, quindi, per un totale di due ore**.

Il giorno della scadenza della gara, all'esito degli eventuali prolungamenti, **il professionista delegato procederà all'aggiudicazione**, stilando apposito verbale. Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara (dimostrando così la mancata volontà di ogni offerente di aderire alla gara), l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità, altresì, di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità, altresì, di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

L'aggiudicatario dovrà depositare mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura il residuo prezzo (detratto l'importo già versato a titolo di cauzione), nel termine indicato nell'offerta o, in mancanza, nel termine di **120 giorni dall'aggiudicazione** (**termine perentorio non prorogabile**, *ex* Cass. civ., Sez. III, n. 11171 del 29.5.2015 **né soggetto a sospensione feriale**). Nello stesso termine e con le medesime modalità l'aggiudicatario dovrà versare l'ammontare delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, **nella misura del 15%** (ovvero pari al 20% nel caso di terreni) **del prezzo di aggiudicazione**, per il pagamento dei suddetti oneri fiscali, di quelli previsti dall'art.2, c.7, D.M. 15.10.15 n.227 e delle spese necessarie per il trasferimento dell'immobile, **in ogni caso non inferiori ad € 2.500,00** (fatta salva la restituzione dell'eventuale eccedenza, ovvero, il conguaglio nella misura che sarà indicata dal Professionista Delegato, in caso di insufficienza dell'importo indicato), ove detta somma si riveli insufficiente, l'aggiudicatario sarà tenuto ad integrarla nella misura comunicatagli dal Professionista Delegato a mezzo pec ovvero raccomandata A.R.. Inoltre, entro il medesimo termine, l'aggiudicatario dovrà altresì versare la quota del **50% del compenso** spettante al Professionista Delegato, ex art. 2, comma settimo, D.M. 227/2015 (come indicato dallo stesso Professionista Delegato), comprensivo di rimborso forfettario, cap e iva, per la fase di trasferimento del bene.

Se il prezzo non è depositato nel termine stabilito, il Giudice dell'Esecuzione con decreto dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncerà la perdita della cauzione a titolo di multa, mentre il Professionista Delegato fisserà una nuova vendita. Se il prezzo al fine ricavato dalla vendita, unito alla cauzione confiscata, risultasse inferiore a quello dell'aggiudicazione dichiarata decaduta, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza ai sensi dell'art. 587 c.p.c..

La vendita è soggetta alle imposte di registro, ipotecarie e catastali nella misura prevista dalla legge; tali oneri fiscali saranno a carico dell'aggiudicatario.

Come previsto dall'art.585 c. 3 c.p.c., l'aggiudicatario ha la possibilità di far ricorso, per il pagamento del saldo prezzo, ad un contratto di finanziamento con ipoteca di primo grado sull'immobile di cui si è reso aggiudicatario. In tal caso, il versamento del saldo prezzo sarà effettuato direttamente dall'Istituto di Credito mutuante mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "**Procedura Esecutiva Immobiliare n. 18/2025 R.G.E.**"; in caso di revoca dell'aggiudicazione, le somme erogate saranno restituite all'Istituto di Credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura.

* * * * *

Per maggiori chiarimenti riguardo la procedura di vendita, è possibile contattare il Professionista Delegato Avv. Sara Liuzzi con studio professionale sito in Taranto alla via Medaglie d'Oro n. 80, 74121 Taranto (TA), tel. 366.6699681, mail avv.saraliuzzi@libero.it, PEC liuzzi.sara@oravta.legalmail.it, mentre per quanto concerne le informazioni sugli immobili è possibile contattare il Custode Giudiziario individuato nell'Istituto Vendite Giudiziarie con sede in Taranto alla via Argentina n. 58, tel. 099/9946442, pec ivgtaranto@pec.it. Le richieste per effettuare il sopralluogo presso gli immobili, da eseguirsi a cura del Custode Giudiziario, devono essere formulate mediante il Portale delle Vendite Pubbliche, direttamente dal sito internet, cliccando sulla voce "*prenota visita immobile*" sulla scheda del bene.

La partecipazione alla vendita implica la conoscenza integrale e l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso, nella relazione peritale, nel regolamento di partecipazione e nei suoi allegati.
La pubblicità sarà effettuata a norma dell'art. 490 del c.p.c. secondo le modalità stabilite dal G. E.:

- pubblicazione dell'ordinanza e dell'avviso di vendita, sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia;
- pubblicazione dell'ordinanza, dell'avviso di vendita unitamente alla perizia corredata da fotografie e planimetrie sul sito internet *www.astegiudiziarie.it*;
- pubblicazione dell'annuncio di vendita tramite il sistema "Rete Aste Real Estate" sui siti internet Casa.it – Idealista.it – Bakeca.it;
- pubblicazione dell'ordinanza, dell'avviso di vendita unitamente alla perizia corredata da fotografie e planimetrie sul sito internet *www.astalegale.net*.

Per il funzionamento della vendita telematica con modalità asincrona si rimanda al Regolamento per la partecipazione alle vendite immobiliari telematiche delegate del Tribunale di Taranto - Sezione Esecuzioni Immobiliari, pubblicato sul sito del Tribunale nonché sul sito www.astegiudiziarie.it e www.garavirtuale.it .

Taranto, 22.10.2026

Il Professionista Delegato
Avv. Sara LIUZZI